

GVM Engineering S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIBALDI, 11 LUGO RA
Codice Fiscale	01474400395
Numero Rea	162083
P.I.	01474400395
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	6.956
Totale immobilizzazioni immateriali		-	6.956
II - Immobilizzazioni materiali			
3) attrezzature industriali e commerciali		319	1.142
4) altri beni		8.768	9.057
Totale immobilizzazioni materiali		9.087	10.199
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		168.000	168.000
d-bis) altre imprese		5.000	-
Totale partecipazioni		173.000	168.000
Totale immobilizzazioni finanziarie		173.000	168.000
Totale immobilizzazioni (B)		182.087	185.155
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		303.835	171.890
Totale crediti verso clienti		303.835	171.890
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		5.880	3.886
Totale crediti verso controllanti		5.880	3.886
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		10.105.506	10.758.934
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		10.105.506	10.758.934
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		256.599	250.554
Totale crediti tributari		256.599	250.554
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		266.408	469.675
Totale crediti verso altri		266.408	469.675
Totale crediti		10.938.228	11.654.939
IV - Disponibilità liquide			
3) danaro e valori in cassa		354	354
Totale disponibilità liquide		354	354
Totale attivo circolante (C)		10.938.582	11.655.293
D) Ratei e risconti		34.724	17.060
Totale attivo		11.155.393	11.857.508
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		10.400	10.400
IV - Riserva legale		18.201	18.201
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria		995.144	925.684

Riserva avано di fusione	104.018	104.018
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.099.163	1.029.701
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	158.071	69.460
Totale patrimonio netto	1.285.835	1.127.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.862	172.235
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.379.152	8.344.494
Totale debiti verso soci per finanziamenti	8.379.152	8.344.494
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063	783
Totale debiti verso banche	1.063	783
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.902	1.304.593
Totale debiti verso fornitori	622.902	1.304.593
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.894	147.359
Totale debiti verso controllanti	205.894	147.359
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.058	115.767
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	267.058	115.767
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.549	44.142
Totale debiti tributari	77.549	44.142
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.059	59.125
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.059	59.125
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.019	541.248
Totale altri debiti	108.019	541.248
Totale debiti	9.689.696	10.557.511
Totale passivo	11.155.393	11.857.508

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.931.552	4.564.724
5) altri ricavi e proventi			
altri		10.737	8.618
Totale altri ricavi e proventi		10.737	8.618
Totale valore della produzione		4.942.289	4.573.342
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		129	153
7) per servizi		2.966.854	3.129.185
8) per godimento di beni di terzi		114.847	110.991
9) per il personale			
a) salari e stipendi		539.375	535.883
b) oneri sociali		162.708	160.259
c) trattamento di fine rapporto		28.063	38.216
Totale costi per il personale		730.146	734.358
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		6.956	11.350
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		2.932	3.264
Totale ammortamenti e svalutazioni		9.888	14.614
14) oneri diversi di gestione		298.001	234.470
Totale costi della produzione		4.119.865	4.223.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		822.424	349.571
C) Proventi e oneri finanziari			
17) interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllanti		530.685	203.514
altri		1.123	543
Totale interessi e altri oneri finanziari		531.808	204.057
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(531.808)	(204.057)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni		-	3.097
Totale svalutazioni		-	3.097
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		-	(3.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		290.616	142.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		194.062	90.107
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		61.517	17.150
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		132.545	72.957
21) Utile (perdita) dell'esercizio		158.071	69.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		158.071	69.460
Imposte sul reddito		132.545	72.957
Interessi passivi/(attivi)		531.808	204.057
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione		822.424	346.474
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Ammortamenti delle immobilizzazioni		9.888	14.614
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	3.097
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		26.509	36.024
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		36.397	53.735
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		858.821	400.209
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		519.490	(648.022)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori		(471.864)	334.273
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		(17.664)	(6.704)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(233.666)	51.366
Totale variazioni del capitale circolante netto		(203.704)	(269.087)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		655.117	131.122
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(531.808)	(204.057)
(Imposte sul reddito pagate)		(132.545)	(72.957)
Altri incassi/(pagamenti)		(18.881)	(6.214)
Totale altre rettifiche		(683.234)	(283.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		(28.117)	(152.106)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(1.820)	-
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		(5.000)	-
Disinvestimenti		-	6.023
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(6.820)	6.023
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche		280	546
Accensione finanziamenti		34.658	145.522
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		34.938	146.068
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		1	(15)
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Danaro e valori in cassa		354	369
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		354	369
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Danaro e valori in cassa		354	354
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		354	354

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La società ha per oggetto l'attività di ingegneria (studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione di lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale), in previsione della partecipazione a gare d'appalto di opere pubbliche e private; lo svolgimento in appalto e/o in proprio di attività di "project financing", la progettazione, la costruzione ed il ripristino di opere edili, di strutture sanitarie, di impianti sanitari e l'assunzione di appalti di qualunque entità e specie, in Italia ed all'estero.

Passiamo ora ad illustrare il bilancio che è riconciliabile con le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di GVM Engineering S.r.l. rispetta i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1) del Codice Civile, pertanto è stato redatto in forma abbreviata. Lo schema presentato è stato predisposto tuttavia secondo lo schema previsto per il bilancio in forma ordinaria (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario). Gli amministratori, si sono avvalsi della facoltà di non predisporre la Relazione sulla gestione, prevista dal comma 6) dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Pertanto, a completamento dell'informativa richiesta, si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di costituzione e modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve come indicato nell'allegato relativo alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità del patrimonio netto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.500	34.050	44.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	27.094	37.594
Valore di bilancio	-	6.956	6.956
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	6.956	6.956
Totale variazioni	-	(6.956)	(6.956)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.500	34.050	44.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	34.050	44.550

La voce costi di impianto ed ampliamento si riferisce alle spese notarili sostenute per la fusione con la società GVM Engineering Concessioni e Servizi S.r.l. e risulta totalmente ammortizzata. La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico, per € 6.956.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espuse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.112	77.893	92.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.970	68.836	81.806

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.142	9.057	10.199
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.820	1.820
Ammortamento dell'esercizio	823	2.109	2.932
Totale variazioni	(823)	(289)	(1.112)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.112	79.713	93.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.793	70.945	84.738
Valore di bilancio	319	8.768	9.087

Nell'esercizio 2023 si registrano acquisti per € 1.820. Per quanto riguarda gli ammortamenti si è proceduto come da piano sistematico evidenziato nella presente nota integrativa.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 9.087.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	171.097	-	171.097
Svalutazioni	3.097	-	3.097
Valore di bilancio	168.000	-	168.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	5.000
Totale variazioni	-	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	171.097	5.000	176.097
Svalutazioni	3.097	-	3.097
Valore di bilancio	168.000	5.000	173.000

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'azzeramento della partecipazione nella società G.V.M. Romania s.a., impresa rientrante nel Gruppo Villa Maria S.p.A. e da questa controllata. Nel corso dell'esercizio GVM Romania ha erogato dividendi per € 6.023, il valore residuo della partecipazione è stato svalutato.

La composizione del saldo delle Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti, alla data di chiusura dell'esercizio, è il seguente:

<u>Denominazione</u>	<u>% possesso</u>	<u>Valore in bilancio</u>
GVM Cortina S.r.l.	4%	€ 168.000

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto GVM Cortina Srl. La società è stata costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) e di alcune società esterne, dell'affidamento in concessione della gestione dell'Ospedale di Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione e completamento degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. In data 3 agosto 2020, GVM Engineering ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 148.000, di cui € 19.600 come quota nominale ed € 128.400 come sovrapprezzo.

Al 31 dicembre 2023 il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad € 168.000, corrispondente al 4% del capitale sociale di GVM Cortina Srl, il correlato valore del patrimonio netto di pertinenza, al 31 dicembre 2023, risulta pari a Euro (180.417).

Il bilancio 2023 di GVM Cortina mostra una perdita pari a Euro 823.853, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (perdita di 1.198.819) e prevista dagli Amministratori nel piano economico finanziario presentato in sede di gara.

Non si ritiene il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore della corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro (348.417), rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione oltre che del piano economico e finanziario redatto contestualmente alla stipula del contratto di concessione, anche delle ulteriori pattuizioni contenute in quest'ultimo che prevedono l'impegno del concedente ad assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	171.890	131.945	303.835	303.835
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.886	1.994	5.880	5.880
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.758.934	(653.428)	10.105.506	10.105.506
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	250.554	6.045	256.599	256.599
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	469.675	(203.267)	266.408	266.408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.654.939	(716.711)	10.938.228	10.938.228

Complessivamente i crediti passano da un saldo 2022 di € 11.654.939 ad € 10.938.229 del 2023 mostrando un decremento in valore assoluto pari ad € 716.710.

Tale decremento è imputabile principalmente ai minori crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti che passano da € 10.758.934 dello scorso esercizio ad € 10.105.506 del 31 dicembre 2023.

I crediti verso altri comprendono il saldo degli acconti fatturati da fornitori e professionisti ai quali viene subappaltata parte della progettazione delle strutture ospedaliere del Gruppo. Al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 266.409 mentre al 31 dicembre 2022 ammontavano a € 469.675.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Assicurazioni e altre spese auto		21.270	21.370
Affitto	9.200	15	9.215
Licenze	7.860	-	3.721
Totale risconti attivi	17.060	17.564	34.724
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	17.060	17.564	34.724

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 10.400, dalla riserva legale di € 18.201, dalla riserva straordinaria di € 995.144, dalla riserva da fusione per € 104.018 e dall'utile di esercizio di € 69.460.

La riserva da fusione si è formata a seguito della fusione per incorporazione della società GVM Engineering Concessioni e Servizi S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2010.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	18.201	-	-		18.201
Altre riserve					
Riserva straordinaria	925.684	69.460	-		995.144
Riserva avanzo di fusione	104.018	-	-		104.018
Varie altre riserve	(1)	-	(2)		1
Totale altre riserve	1.029.701	69.460	(2)		1.099.163
Utile (perdita) dell'esercizio	69.460	(69.460)	-	158.071	158.071
Totale patrimonio netto	1.127.762	-	(2)	158.071	1.285.835

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.400	Capitale		-
Riserva legale	18.201	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	995.144	Utili	A;B;C	-
Riserva avanzo di fusione	104.018	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.099.163			-
Totale	1.127.764			-
Quota non distribuibile				18.201
Residua quota distribuibile				1.099.162

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 non ha comportato per la vostra Società modifiche nella contabilizzazione di questa voce trattandosi di impresa che occupava al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	172.235
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.561
Utilizzo nell'esercizio	18.934
Totale variazioni	7.627
Valore di fine esercizio	179.862

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.344.494	34.658	8.379.152	8.379.152
Debiti verso banche	783	280	1.063	1.063
Debiti verso fornitori	1.304.593	(681.691)	622.902	622.902
Debiti verso controllanti	147.359	58.535	205.894	205.894
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.767	151.291	267.058	267.058
Debiti tributari	44.142	33.407	77.549	77.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.125	(31.066)	28.059	28.059
Altri debiti	541.248	(433.229)	108.019	108.019
Totale debiti	10.557.511	(867.815)	9.689.696	9.689.696

I debiti evidenziano un saldo complessivamente un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 867.815.

La variazione è imputabile principalmente all'effetto contrapposto dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti verso fornitori per € 681.691;
- incremento dei debiti verso la controllante imputabile principalmente al maggior debito verso Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei debiti verso società sottoposta al controllo della controllante, che passano da un saldo 2022 di € 115.767, ad un saldo al 31 dicembre 2023 pari ad € 267.058.

Nella voce "altri debiti" è ricompreso il saldo "clienti c/anticipi" rappresentativo degli acconti fatturati ai clienti per l'attività di progettazione e direzione lavori realizzata e ancora non ultimata al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2023 il saldo ammonta a € 0,00 in decremento rispetto allo scorso esercizio dove il saldo ammontava a € 430.997.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha in essere un debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. che al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 8.379.152 (€ 8.344.494 nel 2022).

La scadenza dello stesso è tecnicamente a vista, senza clausola di postergazione ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 4.119.864 (€ 4.223.771 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materiale vario di uso generale per € 129 (€ 153 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 12.310 (€ 5.653 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia e mensa);
- € 2.384.059 (€ 2.611.162 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 561.729 (€ 506.467 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 8.757 (€ 5.902 nel 2022) per costi generali (utenze, assicurazioni, aggiornamento ed informazione).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 298.00 (€ 234.470 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 142.992 (€ 142.992 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
--	-----------	-----------	------------

Oneri finanziari in unità di Euro:

- interessi passivi da controllante	530.685	203.514
- interessi passivi su c/c	0	1
- interessi passivi per rateizzazione tasse	1	2

- interessi passivi di mora	414	-	
- oneri e spese bancarie	708	540	
Totale	531.808	204.057	161%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione di imposte differite attive e passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	137.992	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni e/o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395
R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	-
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	14.024.550	13.387.400
Differenza (A-B)	6.713.811	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	19.069.733	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	1.558.790	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	737.848

Adempimenti previsti dalla legge n. 72 del 19/03/83

Si precisa che nel valore delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio non sono comprese rivalutazioni monetarie.

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come da contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;

- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato B i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo. L'informativa ha lo scopo di consentire al lettore del bilancio di valutare nel complesso l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e la rispondenza di tale esercizio all'interesse della società.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredata dalla nota integrativa, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019.

Nota integrativa, parte finale

Egregi Soci, mi auguro di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 che presenta un utile di € 158.072 che propongo di destinare totalmente alla riserva straordinaria, avendo già la riserva legale raggiunto, ed abbondantemente superato, il quinto del capitale sociale.

Lugo, 21 marzo 2024

G.V.M. Engineering S.r.l.
Il Presidente
Francesco Dapporto

ALLEGATO A
G.V.M. ENGINEERING S.r.l.
con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA FUSIONE	RISERVA ARR. EURO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	10.400	18.201	853.319	104.018	-	1	46.003
Delibera Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio destinazione utile a riserva straordinaria			46.003			-	46.003
Arrotondamento euro					2		2
Utile al 31.12.2021						26.362	26.362
SALDI AL 31.12.2021	10.400	18.201	899.322	104.018	1	26.362	1.058.304
SALDI AL 01.01.2022	10.400	18.201	899.322	104.018	1	26.362	1.058.304
Delibera Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio destinazione utile a riserva straordinaria			26.362			-	26.362
Arrotondamento euro					-	2	-
Utile al 31.12.2022						69.460	69.460
SALDI AL 31.12.2022	10.400	18.201	925.684	104.018	-	1	69.460
SALDI AL 01.01.2023	10.400	18.201	925.684	104.018	-	1	69.460
Delibera Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio destinazione utile a riserva straordinaria			69.460			-	69.460
Arrotondamento euro					1		1
Utile al 31.12.2023						158.071	158.071
SALDI AL 31.12.2023	10.400	18.201	995.144	104.018	-	158.071	1.285.834

ALLEGATO B
G.V.M. ENGINEERING S.r.l.
con Socio Unico
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

Denominazione società	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Apeiron S.r.l.	-	6.077								
Agrigento Medica Center S.r.l.										
Anthea Hospital S.r.l.	49.000									49.000
Città di Lecce Hospital S.r.l.	149.845									149.845
Clinica Santa Caterina da Siena	27.000									27.000
Cosentino Hospital										
Eurosets	10.150									
Gest	5.075									
G.B. Mangioni Hospital S.r.l.	3.938									3.938
GVM Cortina Srl	195.800									195.800
GVM Servizi Soc cons a r l	12.621	182.469			54.632	20.791				
<i>Gruppo Villa Maria S.p.A.</i>	<i>5.880</i>	<i>154.392</i>			<i>1.111</i>	<i>1.918</i>				<i>5.880</i>
per adesione al consolidato fiscale		51.502								
GVM Geriatric Care Srl	18.031									18.000
GVM FutureLife Srl										
GVM Real Estate	573.929	82.379				39.829				925.547
GVM Assistance Srl	880									880
Istituto Clinico Casalpalocco Srl	30.000									30.000
Immobiliare Monte Mario	29.750									
ICLAS S.r.l.	105.951									105.951
Kronosan S.r.l.										20.795
GVM France	562.818									
Hopital Heuropeen de Paris										
Ospedale San Carlo di Nancy	91.337									91.337
Ospedale S. Charles Bordighera	348.863									348.863
Primus Forlì Medical Center S.r.l.	10.454	1.313				1.491				10.454
Ravenna Medical Center S.r.l.	4.000									7.923
Longlife Formula Srl	27.726	898					898			2.000
Salus Hospital S.p.A.	129.000									129.000
Santa Maria Hospital Spa	306.973									248.413
Maria Beatrice Hospital S.r.l.	83.893									83.893
Maria Cecilia Hospital S.p.A.	698.799									709.800
Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l.	3.000									3.000
Maria Eleonora Hospital S.r.l.	35.183									50.511
Maria Pia Hospital S.r.l.	45.015									45.015
Montevertine	234.719									
Spitali European Shpk	-									
SS Salvatore Srl	31.450									31.450
Terme di castrocane	4.906.559									185.877
Tecniche Mediche Avanzate	7.232									
Torre della Rocchetta	361									
Villa Tiberia Hospital Srl	199.896									213.135
Villa Serena spa	280.877									217.139
Villalba S.r.l.	81.500									81.500
Villa Torri Hospital	831.454									831.454

Denominazione società	RAPPORTI FINANZIARI					
	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.		8.379.152			530.685	

G.V.M. ENGINEERING S.R.L.
Sede: Lugo (RA) – Corso Garibaldi n. 11
Capitale sociale € 10.400,00 i.v.
C.F., P.I. e N. iscr. Registro delle Imprese di RA 01474400395
R.E.A. n. 162083

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società G.V.M. ENGINEERING S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

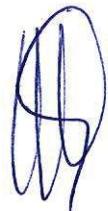
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società G.V.M. ENGINEERING S.R.L. redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435bis c.c.. Il bilancio, tuttavia, è stato redatto secondo lo schema del bilancio ordinario (stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziari oltre alla nota integrativa). Rispettando i requisiti di cui all'art. 2435 bis c.c. la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre la relazione sulla gestione prevista dal comma 6) dell'art. 2435bis c.c..

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della



presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 22 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile formulata dall'organo amministrativo.

Lugo, 02 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Manzini
